

Corso regionale di formazione sul paesaggio veneto - Edizione 2025
Venezia, 7 novembre 2025

Variante al PTRC con specifica
considerazione dei valori paesaggistici
Le «aree tutelate per legge» ex art. 142
del D.Lgs n. 42/2004

arch. Rita Boccardo

Regione del Veneto
Direzione Pianificazione Territoriale – U.O. Pianificazione paesaggistica e strategica

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004

Parte I

Aspetti generali

- Azioni nel processo di elaborazione del PPR
- Elenchi e descrizioni a raffronto
- Iter evolutivo comparato
- Natura del vincolo e valori tutelati
- Classi giuridiche
- Metodi d'individuazione
- Casi d'esclusione

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004

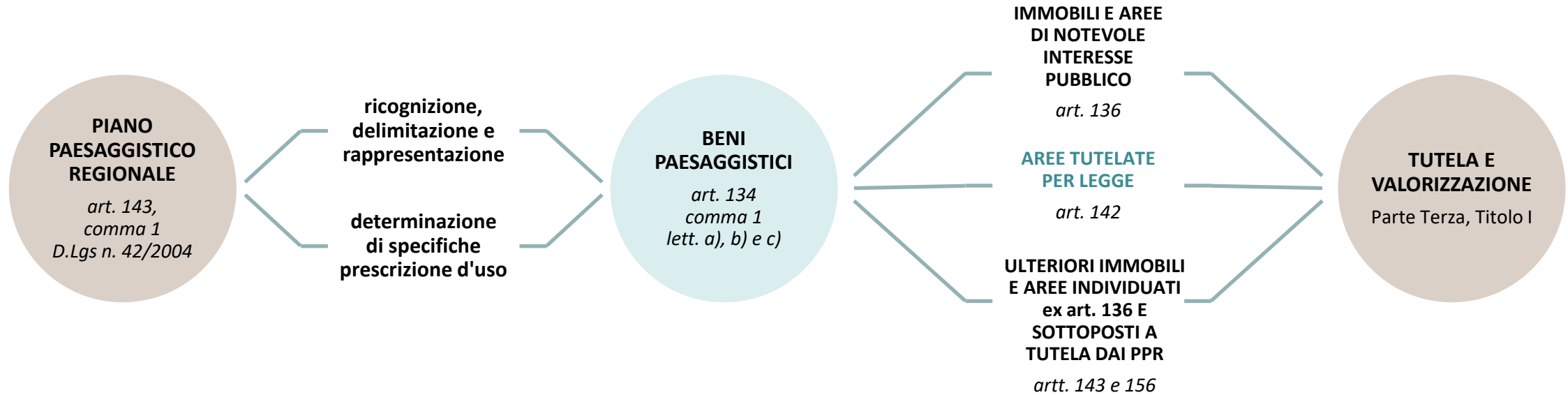
Parte II

Nella Variante al PTRC avente valenza paesaggistica (Primo Stralcio)

- Nel processo di piano: elaborati grafici e cartografici
- Perimetrazione e rappresentazione: Tavola 11 e Quadro Conoscitivo
- Illustrazione: Catalogo dei beni paesaggistici (Parte II) e Elenchi illustrati
- Localizzazione: definizioni e criteri di perimetrazione
- Disciplina normativa: Allegato alle NT del PTRC

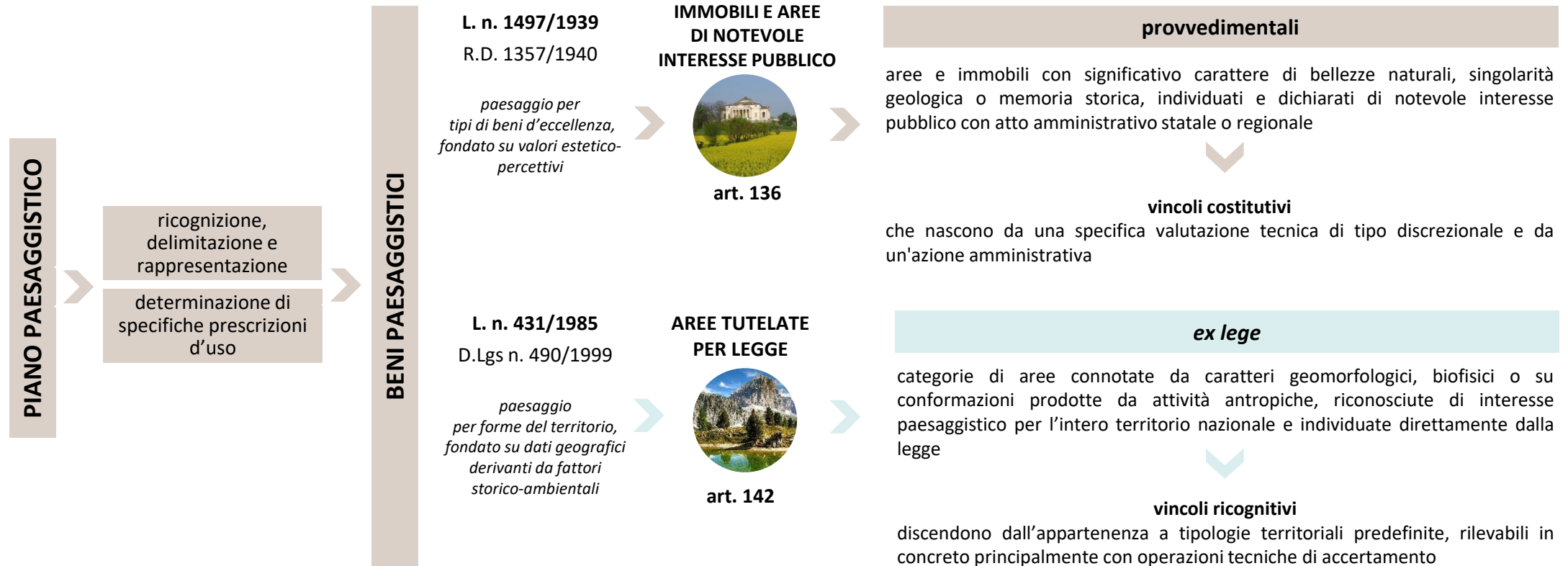
Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
Parte I: aspetti generali

AZIONI NEL PROCESSO DI ELABORAZIONE DEL PPR



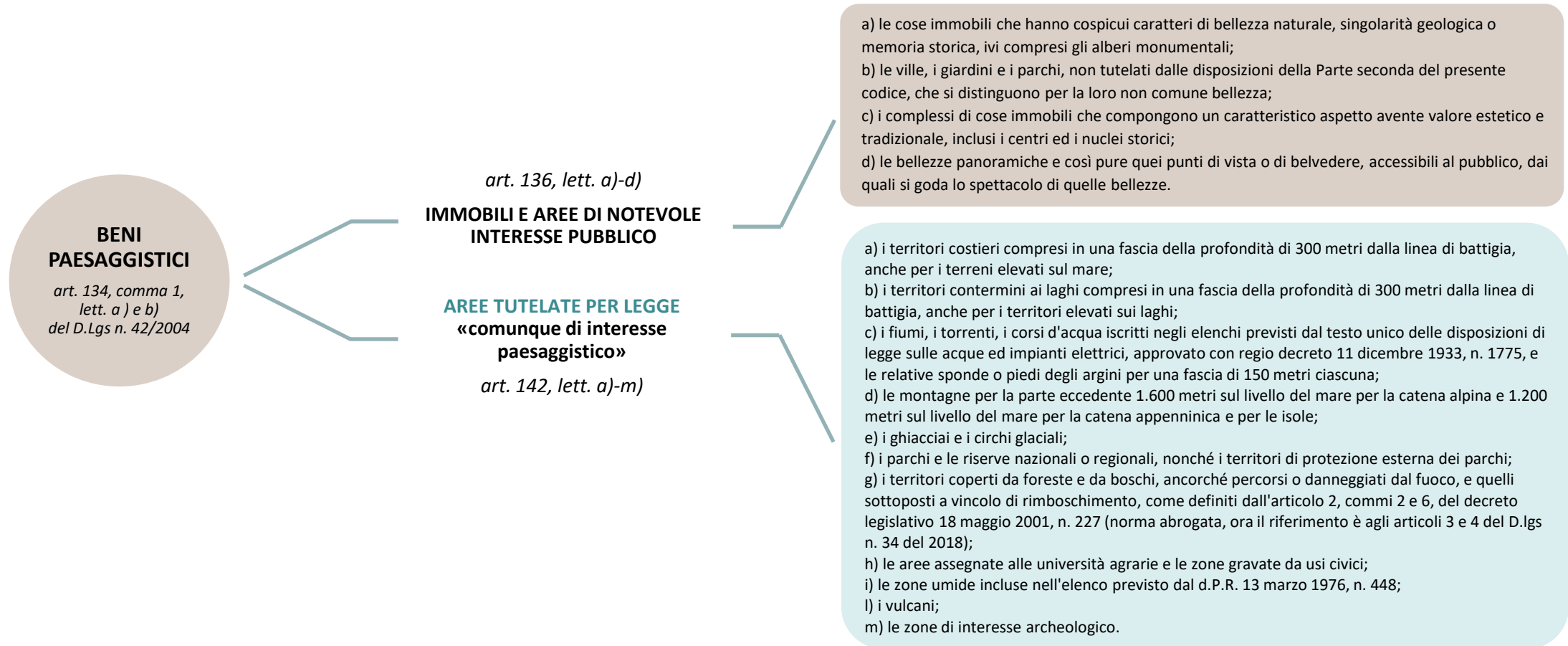
Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte I: aspetti generali

ITER EVOLUTIVO COMPARATO



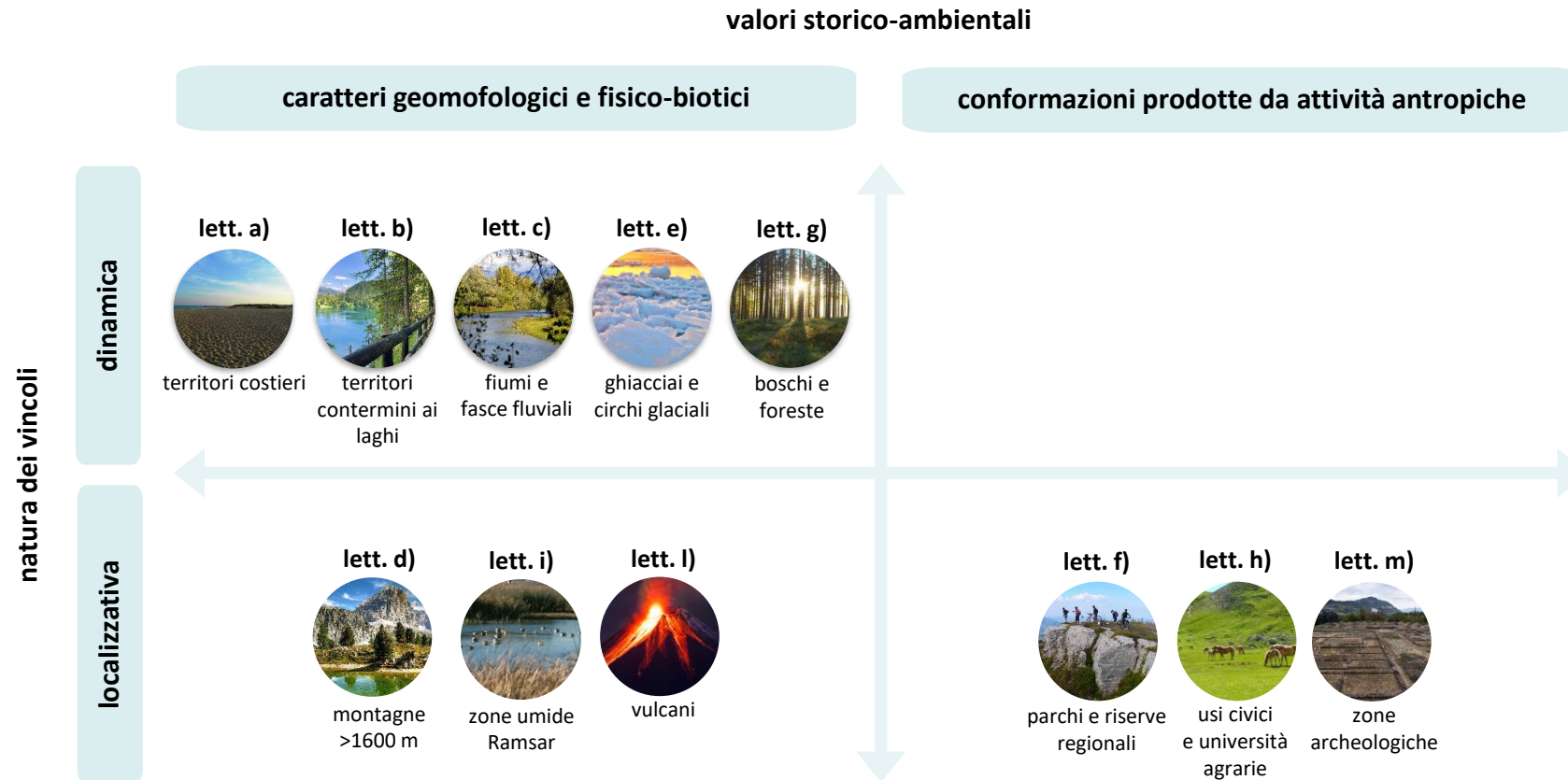
Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte I: aspetti generali

ELENCHI E DESCRIZIONI A RAFFRONTO



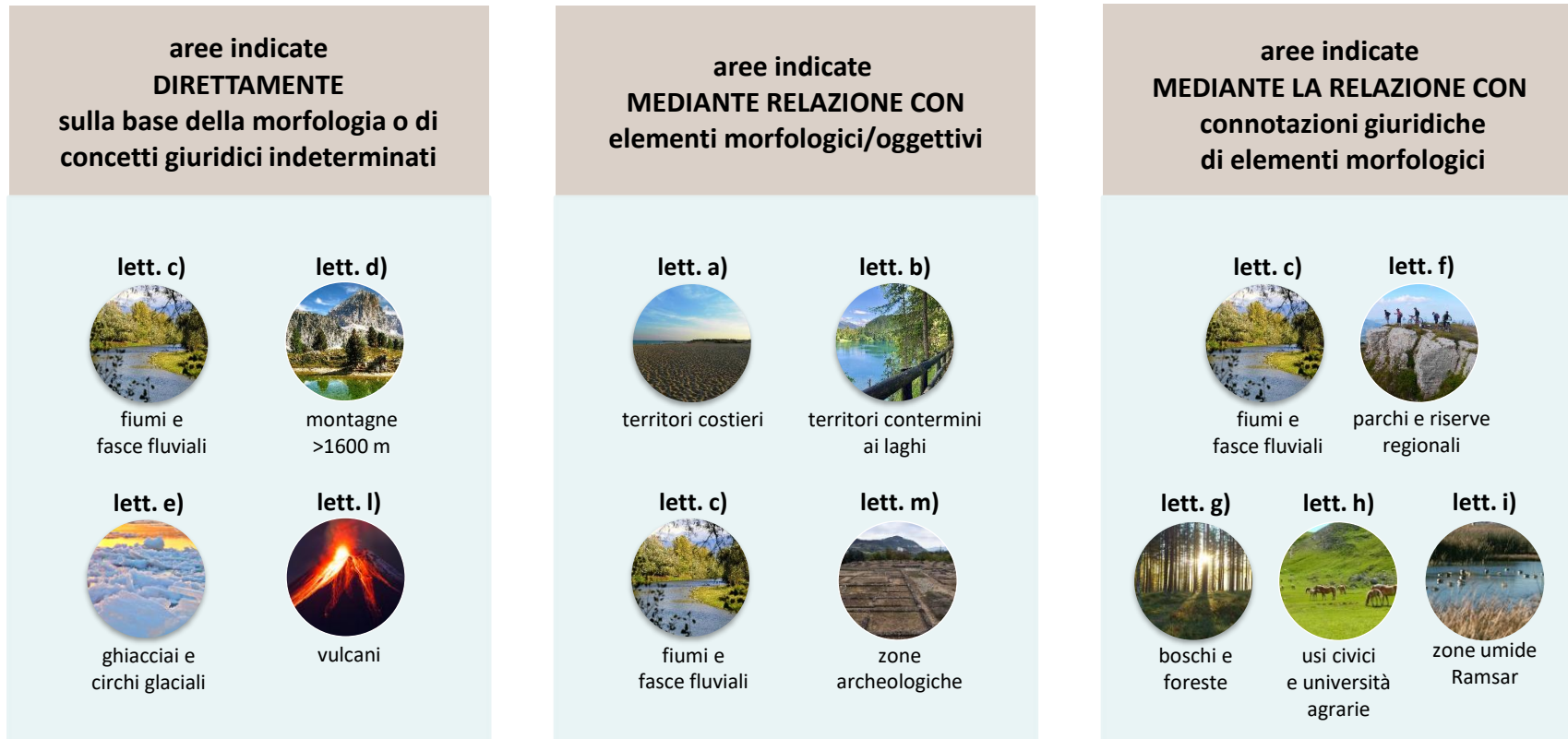
Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte I: aspetti generali

NATURA DEL VINCOLO E VALORI TUTELATI



Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte I: aspetti generali

CLASSI GIURIDICHE



Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
Parte I: aspetti generali

METODI D'INDIVIDUAZIONE

<p>lett. a)</p>  <p>territori costieri</p>	<p>lett. b)</p>  <p>territori contermini laghi</p>	<p>lett. c)</p>  <p>fiumi e fasce fluviali</p>	<p>lett. c)</p>  <p>fiumi e fasce fluviali</p>	<p>lett. f)</p>  <p>parchi e riserve regionali</p>	<p>lett. g)</p>  <p>boschi e foreste</p>	<p>lett. h)</p>  <p>usi civici e università agrarie</p>
<p>lett. d)</p>  <p>montagne >1600 m</p>	<p>lett. l)</p>  <p>vulcani</p>	<p>lett. e)</p>  <p>ghiacciai e circhi glaciali</p>	<p>lett. i)</p>  <p>zone umide Ramsar</p>	<p>lett. m)</p>  <p>zone archeologiche</p>	<p>lett. m)</p>  <p>zone archeologiche</p>	
<p>operazioni materiali di rilevamento e di misurazione (criteri e fonti della Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT)</p>			<p>riscontro con la disciplina amministrativa di riferimento (inclusione o meno negli elenchi)</p>		<p>valutazione di concrete situazioni paesaggistiche sotto il profilo della riconducibilità o meno alle categorie generali previste dalla norma</p>	

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
Parte I: aspetti generali

CASI D'ESCLUSIONE

AREE URBANE - Art. 142, comma 2

La disposizione di cui al comma 1, **lettere a), b), c), d), e), g), h), l), m)**, non si applica alle aree che alla data del 6 settembre 1985:

a) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come **zone territoriali omogenee A e B**;

b) erano delimitate negli strumenti urbanistici, ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate;

c) nei comuni sprovvisti di tali strumenti, ricadevano nei **centri edificati** perimetrati ai sensi dell'articolo 18 della legge 22 ottobre 1971, n. 865.

CORSI D'ACQUA DERUBRICATI - Art. 142, comma 3

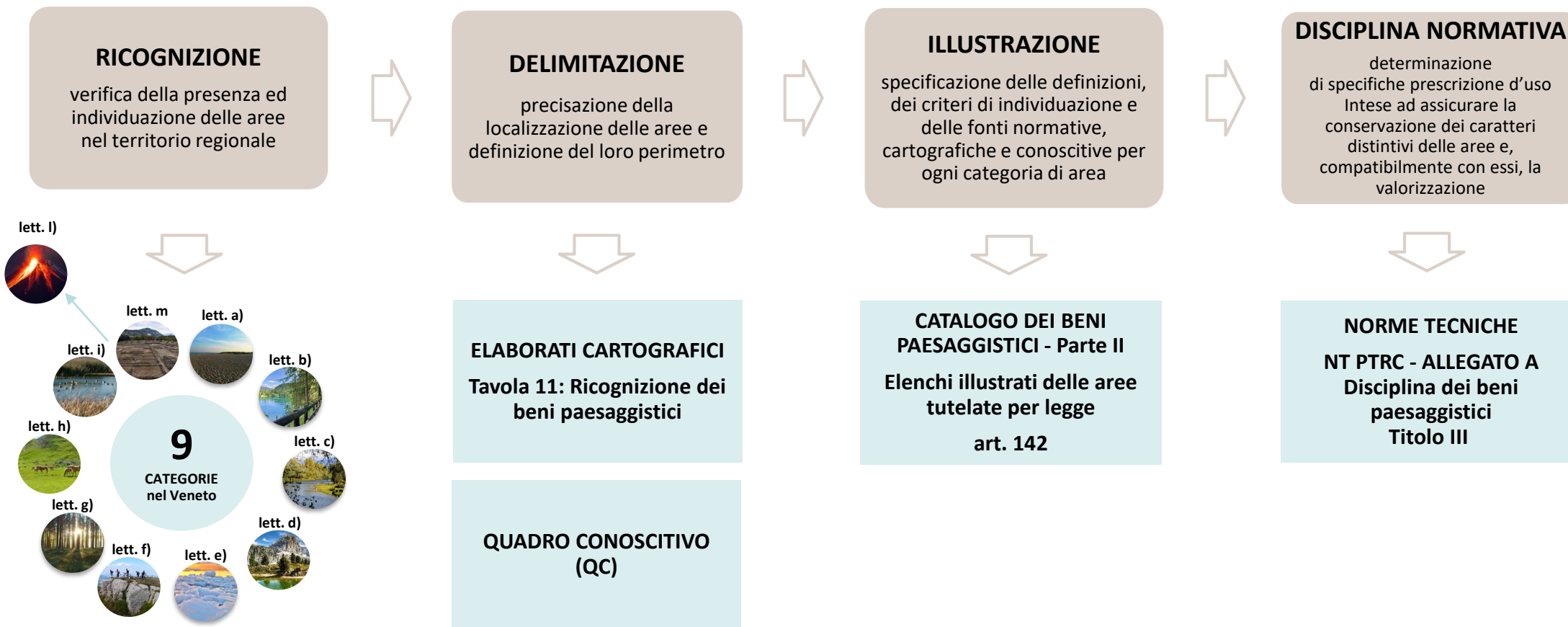
La disposizione del comma 1 non si applica, altresì,

ai beni ivi indicati alla **lettera c)** che la Regione abbia ritenuto in tutto o in parte, **irrilevanti ai fini paesaggistici** includendoli in apposito elenco reso pubblico e comunicato al Ministero.

Il Ministero, con provvedimento motivato, può confermare la rilevanza paesaggistica dei suddetti beni. Il provvedimento di conferma è sottoposto alle forme di pubblicità previste dall'articolo 140, comma 4.

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte II: nella Variante al PTRC avente valenza paesaggistica (Primo Stralcio) - **Working progress**

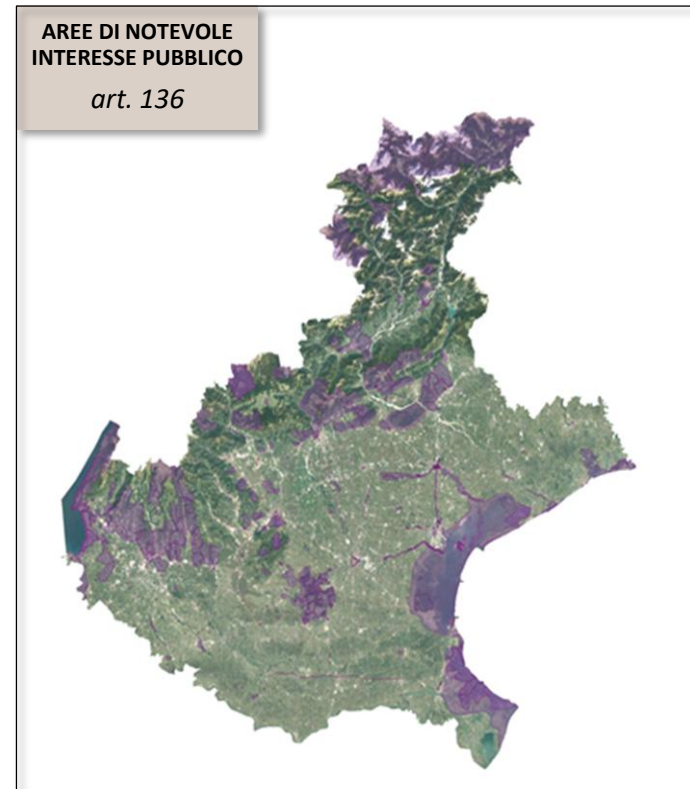
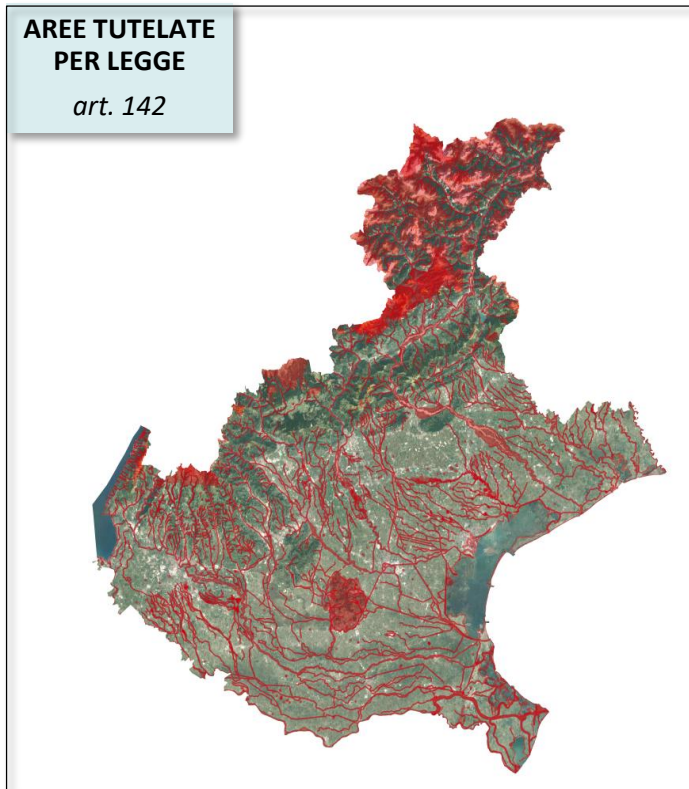
NEL PROCESSO DI PIANO: elaborati grafici e cartografici



Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte II: nella Variante al PTRC avente valenza paesaggistica (Primo Stralcio) – *Working progress*

PERIMETRAZIONE E RAPPRESENTAZIONE: Tav. 11 e Quadro Conoscitivo (QC)

ELABORATI GRAFICI
 Tavola 11: Ricognizione dei beni paesaggistici



QUADRO CONOSCITIVO

TAVOLA 11

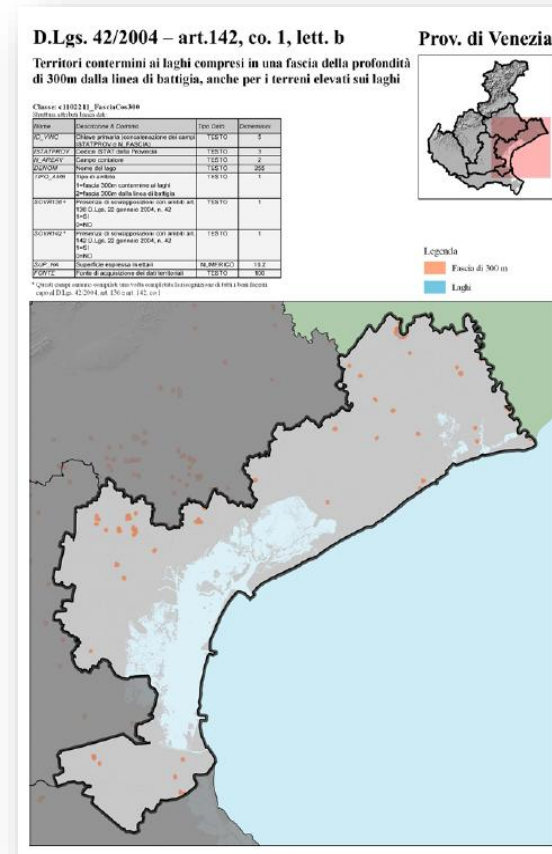
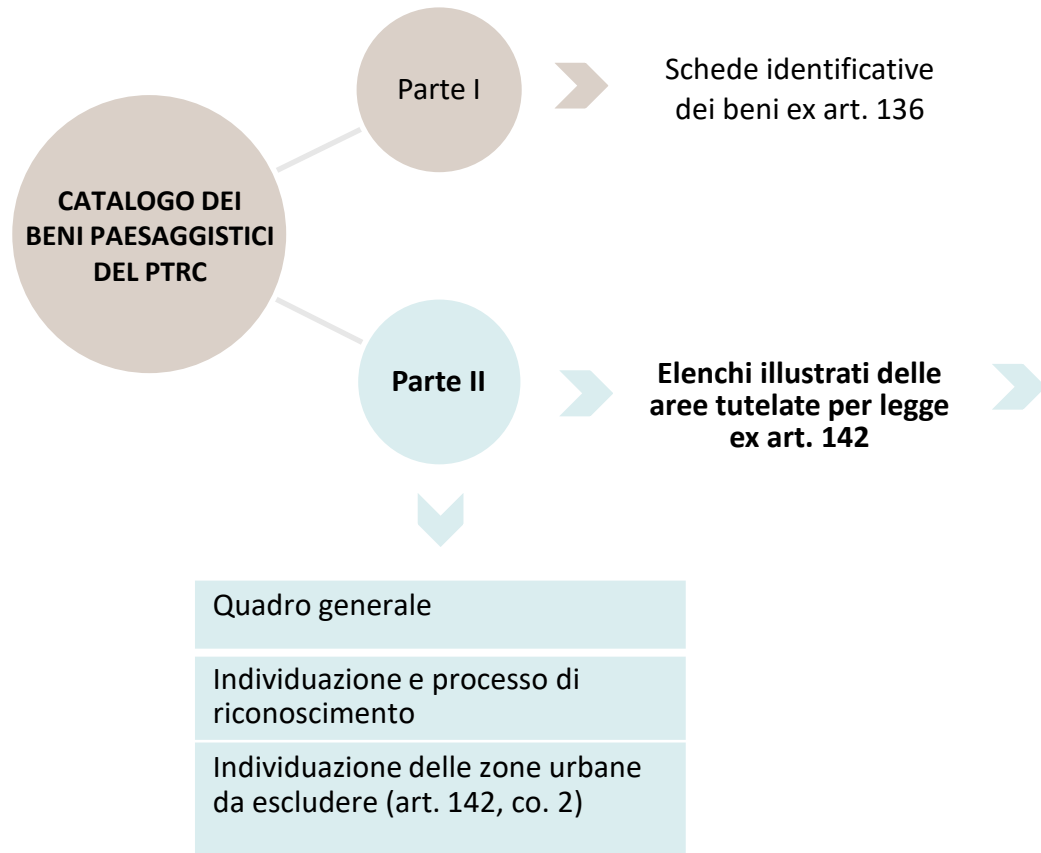
Riferimento univoco per tutti i soggetti pubblici chiamati a esercitare le proprie competenze nonché per i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dei beni. La disciplina del Codice prevale comunque sulla rappresentazione cartografica, essendo **la tutela ex lege determinata dalla presenza di fatto del bene** a prescindere dalla sua individuazione nel Piano.

QUADRO CONOSCITIVO

Assumono valore costitutivo gli strati informativi contenuti nel Quadro conoscitivo del piano, che hanno **valore prescrittivo** ai fini della sua applicazione.

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
 Parte II: nella Variante al PTRC avente valenza paesaggistica (Primo Stralcio) – **Working progress**

ILLUSTRAZIONE: Catalogo dei beni paesaggistici (Parte II) e Elenchi illustrati



- Definizione
- Principali riferimenti normativi
- Supporti cartografici e fonti
- Metodologia e acquisizione del dato
- Elenchi suddivisi per Province

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
Parte II: nella Variante al PTRC avente valenza paesaggistica (Primo Stralcio) – *Working progress*

LOCALIZZAZIONE: definizioni e criteri di perimetrazione

tipo area	fonti per la definizione	criteri, supporti e fonti cartografiche per la perimetrazione
a) Territori costieri	Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT Sentenza n. 38921 del 2009 della Corte Suprema di Cassazione (laguna)	informazioni IDT-RV, integrate con foto interpretazione e digitazione a video sulle ortofoto disponibili alla data di ricognizione e riportata su CTR - Atlante della laguna e Conterminazione lagunare (DM 09/02/1990)
b) Territori contermini ai laghi	Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT Accordo (entrambe i criteri)	sussistenza di almeno due condizioni: 1) misura del perimetro superiore a 500 metri; 2) riconoscibilità tramite un toponimo presente sul Geodatabase Topografico della Regione Veneto (GDB) ovvero CTRN
c) Fiumi e corsi d'acqua e relative fasce	RD n. 1775/1933; Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT	grafo in formato shapefile dei "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua" vincolati o parzialmente vincolati di cui all'IDT-RV
d) Montagne > 1600 m	Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT	curve di livello del Geodatabase Regione Veneto (GDB) e della Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN)
e) Ghiacciai e circhi glaciali	Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT	geodatabase Regione Veneto (GDB) o Carta Tecnica Regionale Numerica (CTRN); ortofoto digitali AGEA; Censimento dei ghiacciai ARPAV; Carta Unità geomorfologiche del Veneto; analisi PAT/PI
f) Parchi e riserve regionali	art. 2 della L. n. 394/1991 Circ. Min. n. 12 del 23/06/2011 POAT MiBACT	perimetrazioni dei parchi fornite dalla Struttura regionale competente in materia di «Biodiversità e Parchi»
g) Boschi e foreste	artt. 3 e 4 del D.lgs n. 34/2018 art. 14 della LR n. 52/1978 e smi	livello 3.1 (aree boscate) della Carta di Copertura del Suolo, edizione 2023
h) Zone gravate da usi civici	L. n. 1766/1927; L. n. 168/2017; LR n. 31/1994	banca dati regionale delle «Terre di uso civico»
i) Zone umide Ramsar	DPR n. 448/1976	elenchi del MASE e perimetrazioni desunte dalle cartografie allegate ai DM istitutivi; IDT: c1102081_Zone umide; c1101121_Natura 2000
m) Zone d'interesse archeologico	da "Le zone archeologiche del Veneto"	da "Le zone archeologiche del Veneto" (Regione - MiBCA) con elenco e delimitazione ai sensi della L. n. 1089/1939 1985 e della L. n. 431 /985;

Le «aree tutelate per legge» ex art. 142 del D.Lgs n. 42/2004
Parte II: nella Variante al PTRC avente valenza paesaggistica (Primo Stralcio) – *Working progress*

DISCIPLINA NORMATIVA: Allegato alle NT del PTRC

<p align="center">NORME TECNICHE</p> <p align="center">ALLEGATO - Disciplina dei beni paesaggistici</p> <p align="center">Titolo III</p>	
indirizzi	Dettano i criteri per la tutela del paesaggio e il governo del territorio che gli enti competenti recepiscono con motivata discrezionalità in coerenza con le finalità e gli obiettivi di qualità paesaggistica individuati dal Piano.
direttive	Riportano le previsioni che devono essere osservate nella elaborazione dei piani settoriali, dei piani territoriali e dei piani urbanistici alle diverse scale.
prescrizioni	Disposizioni poste a tutela dei beni paesaggistici, aventi valenza conformativa del regime giuridico dei medesimi, di cui regolano l'uso e le trasformazioni, e alle quali è fatto obbligo di attenersi puntualmente, indipendentemente dalla conformazione e adeguamento dei diversi strumenti di pianificazione, programmi o piani di settore, nonché atti di governo del territorio comunque denominati.
misure di inserimento paesaggistico	Esse sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati e prevalgono sulle disposizioni eventualmente incompatibili contenute nei vigenti strumenti di pianificazione settoriale, territoriale e urbanistica e nei relativi strumenti di attuazione.


SOVRAPPOSIZIONE CON BENI EX ART. 136
- TUTELA RAFFORZATA -

Nel caso di concorso, relativamente al medesimo bene, tra prescrizioni di tutela relative ai beni di cui all'articolo 136 e 157 del Codice e prescrizioni di tutela relative ai beni di cui all'articolo 142 del Codice, **ove compatibili si applicano entrambe, in caso contrario si applicano le prescrizioni più restrittive.**


TUTELA DEL PAESAGGIO E RISCHIO IDROGEOLOGICO

Seppur la tutela del paesaggio sia un interesse primario costituzionalmente garantito, saranno sempre consentiti gli **interventi di difesa del suolo, con carattere di necessità e urgenza, per poter garantire la pubblica sicurezza e incolumità.** Gli interventi, in linea generale, dovranno comunque dimostrare le motivazioni tecniche dell'urgenza e l'assenza di alternative progettuali, la preferenziale applicazione di criteri e tecniche di ingegneria naturalistica e comunque tendere sempre alla minimizzazione degli impatti sul paesaggio.

Grazie per l'attenzione